

# BORGOCLUB

CIRCOLO CULTURALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA'  
ARTISTICHE, MUSICALI E DEL TEMPO LIBERO

GENOVA - Via Vernazza 7/9 R. (San Martino) -

Tel. 010.3760090 - 338.6088804 - 335.5760040 - Fax 010.8397351

[www.borgoclub.com](http://www.borgoclub.com) [info@borgoclub.com](mailto:info@borgoclub.com) C.F. 95056960107



## COMUNICATO STAMPA

AL BORGOCCLUB

Lunedì 18 Gennaio 2010 - Ore 21.30

## ALESSIO MENCONI TRIO

ALESSIO MENCONI - *chitarra*

LUCA MANNUTZA - *piano*

ALDO ROMANO - *batteria*

**Alessio Menconi**, genovese, comincia a suonare la chitarra a dieci anni, studiando da autodidatta e dall'86 suona professionalmente. È vincitore del premio "AICS JAZZ" al "Gran Prix du Jazz" nel 1992 e del premio "Eddie Lang" a Monteroduni nel 1993 come miglior giovane chitarrista jazz italiano. Numerose sono le collaborazioni: Billy Cobham, Danny Gottlieb, Daniel Humair, Enrico Rava, Marcio Montarroyos, Adrienne West, Dado

Moroni, Carl Anderson, Franco Cerri, Albert "Tootie" Heath, Rosario Giuliani, Red Holloway, Paolo Fresu, Franco Ambrosetti... In ambito rock/pop: Paolo Conte, Anna Oxa, Gianni Morandi, Tullio De Piscopo, Alexia, Elio delle le Storie Tese, Cheryl Porter ed altri. Con questi musicisti ha inciso oltre 40 cd ed ha suonato nei più importanti festival e teatri del mondo in Europa, Asia, Sud America e Nord America (Umbria Jazz, Calcutta "Jazz and Beyond", Quito "jazz festival", Rio de Janeiro "Centro Justica Federal", Parigi "Olympia", Londra "Royal Festival Hall", New York "Beacon Theatre", Sao Paulo "Sesc", Nice Jazz, San Francisco Jazz, Parigi "JVC", Den Haag, Ascona, Los Angeles "UCLA", ecc). Nel 2009 viene assegnato ad Alessio Menconi all'auditorium Montale di Genova il Premio alla carriera. Ha partecipato a numerose trasmissioni televisive sia Rai che Mediaset ed a varie colonne sonore per cinema e teatro. Dal 2006 è docente di chitarra jazz al conservatorio "Ghedini" di Cuneo e "Paganini" di Genova

Dopo molti annidi collaborazioni prestigiose, attualmente è leader dei progetti Solo (con chitarre acustiche) Trio (con Riccardo Fioravanti e Stefano Bagnoli) e co-leader dell'Italian Duet con Danila Satragno e Trio Bobo con Christian Meyer e Faso.

**Luca Mannutza**, avvicinato al jazz dopo aver conseguito il diploma in pianoforte presso il Conservatorio di Cagliari, si afferma ben presto sulla scena internazionale e colleziona una serie di collaborazioni con musicisti del calibro di Hector Costita, Andy Gravish e Steve Grossman, nonché con alcuni dei grandi nomi del jazz italiano come Paolo Fresu, Emanuele Cisi, Maurizio Giammarco, Bebo Ferra e Francesco Sotgiu. Talento precoce ed eclettico, è attualmente membro degli High Five, del Roberto Gatto 4et, delle Trombe del Re, del Fabrizio Bosso 4et, dell'Ada Montellanico 4et e del Max Ionata 4et.

**Aldo Romano**, emigrato in Francia con la famiglia ancora bambino, Romano (che è nato a Belluno nel 1941) ha fatto dai primi anni '60 la storia del jazz europeo. Dopo essere stato a lungo l'accompagnatore di molti protagonisti del jazz statunitense, da Bud Powell a Stan Getz, il batterista ha iniziato nel 1965 a suonare con il grande trombettista Don Cherry in un quintetto internazionale, al fianco del sassofonista argentino Gato Barbieri e del vibrafonista tedesco Karl Berger. Propugnatore di un free jazz che però non ha mai rinnegato l'afflato melodico, Romano si è trovato fianco a fianco il pianista Joachim Kuhn e il chitarrista Philip Catherine, il violinista Jean-Luc Ponty e il sassofonista Charlie Mariano, e perfino il giovane Keith Jarrett. Nel frattempo emergeva sempre più il suo ruolo di leader: è rimasto celebre il quartetto nel quale recuperava le proprie radici italiane, con Paolo Fresu, Franco D'Andrea e Furio Di Castri. Per anni «musicista per musicisti», Romano sta oggi conoscendo una nuova fortuna popolare: due anni fa ha ricevuto il Jazzpar Price di Copenhagen, la più ambita onorificenza in campo jazzistico; e nel suo disco più recente, «Aldo Romano chante», ha deciso di mettere in luce un antico tratto della sua personalità musicale, quello appunto di cantante (del resto il suo primo strumento era stata la chitarra), ruolo nel quale mostra una spiccata simpatia per la voce anticonvenzionale di Chet Baker.

Ingresso € 15

Riservato ai Soci con Tessera Fitel

Prenotazioni: 010.3760090 - 338.6088804 - 335.5760040